

①

Dichiarazione del Direttore da mettere a verbale del CA di lunedì 9 marzo 2015 :

Non intendo raccogliere le sterili, inopportune, false e inconsistenti provocazioni fatte recapitare per e-mail a tutti i Consiglieri dal prof. Alessandro Travaglini. Pertanto lo diffido a continuare ad inviare inutili e pretestuosi messaggi a me, ai Consiglieri e ai Docenti sullo stesso tono e con argomentazioni simili a quelle da noi recentemente ricevute. Come più volte chiarito il CA sarà sentito prima della decisione finale del CdA sulla collocazione definitiva dell'organo Tamburini, ma ritengo sia opportuno farlo solo dopo avere acquisito in maniera la più completa possibile tutti gli elementi che consentano di prendere una decisione ponderata e corretta.



2

Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Relazione del Presidente sulla collocazione dell'organo "Tamburini".

Per quanto concerne la collocazione dell'organo "Tamburini" ridimensionato nella sala "Isidoro Capitano", come richiesto dai docenti di organo M^o Benati, M^o Pasquini e Prof.ssa Dal Bianco, accompagnata dalla relazione del signor Tamburini, confermo che il Ministero ha ribadito che si debba procedere seguendo l'iter previsto.

Per prima cosa il progetto deve ottenere il nulla osta sotto il profilo della sicurezza e della salute rispettivamente da parte dei VV.F. e dell'ASL per quanto concerne:

- a) portata della soletta del locale (autorizzazione già in nostro possesso in quanto locale poggiate su terrapieno)
 - b) garanzia di idonee vie di fuga
 - c) corretti rapporti di illuminazione naturale e ricambi d'aria
- per i punti b) e c) abbiamo ricevuto relazione da parte dell'ing. De Franceschi, nostro RSSPP, che è nelle mani del Direttore.

Inoltre essendo tutto l'immobile che ospita il nostro Istituto, ed in particolare la parte dell'ex convento agostiniano, sottoposta alla tutela della Soprintendenza dei Beni Architettonici, è necessario ottenere la loro autorizzazione, già richiesta ma non ancora pervenuta.

A tal proposito nel CdA del 4 marzo u.s. ho chiesto l'autorizzazione per inoltrare un sollecito all'Arch. Marco Fasser.

I Componenti del CdA hanno il dovere, come sapete, di vigilare scrupolosamente sui beni mobili ed immobili che rappresentano il patrimonio dello Stato e dell'Istituzione, e pertanto devono attenersi alle procedure richieste e più precisamente è dato obbligo di presentare istanza corredata da tutta la documentazione precedentemente descritta all'Avvocatura dello Stato per ottenere parere favorevole all'operazione di modifica dello strumento Tamburini, vista la delicatezza dell'argomento, che garantisca di non compromettere il valore economico dello strumento. Passaggio vincolante che non può essere omesso.

Contestualmente, in questi mesi Presidente e Direttore si sono prodigati per sollecitare al Sindaco, On. Emilio Del Bono, soluzioni che potessero soddisfare le necessità del Conservatorio e nella fattispecie la possibilità di collocare l'organo nell'abside della ex chiesa di San Barnaba (ora auditorium) od in altri locali adeguati, ma la risposta è stata assolutamente negativa.

Desidero ricordare ai Componenti del CA che il Ministero obbliga in casi simili a prendere in considerazione unicamente situazioni in cui siano garantite a titolo gratuito le utenze (illuminazione e riscaldamento) e la sorveglianza per tutto il tempo di utilizzazione dell'organo da parte di Studenti e Docenti.

Alla luce delle nuove strategie intraprese dall'Amministrazione comunale di Brescia in collaborazione con AIB, di adibire, in occasione di EXPO 2015 l'immobile di via Moretto, già sede del tribunale, attualmente denominata "Urban center", come location di esposizioni temporanee per circa 18 mesi, si sono riaperte le speranze che il Comune non alieni questo patrimonio immobiliare. Si ripresenta, quindi, la possibilità di insistere sull'assegnazione al Conservatorio di uno dei saloni a piano terra per allocarvi l'organo Tamburini. In questo caso sarebbero garantite tutte le condizioni necessarie per ospitarlo.

Valutando i tempi burocratici necessari, ritengo che potremo avere entro fine giugno tutte le risposte ai nostri quesiti.

Buon lavoro a Tutti.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Patrizia Vastapane

3

**E-mail di Bruno Giuffredi
inviata ad alcuni consiglieri in data 01 marzo 2015 ore 16:44**

Gentile direttore e consiglieri, nel penultimo C.A. abbiamo discusso la modifica relativa allo svolgimento delle tesi di laurea per il triennio e biennio addivenendo, mi pare, all'ipotesi di fornire una rosa di possibilità agli studenti.

Sulla base della mia esperienza che ormai supera le 15 tesi tra trienni e bienni ho formulato tre ipotesi, modificabili in relazione alle opinioni differenti del C.A. e soprattutto alla tipologia

strumentale/vocale/compositiva che lascerei alla commissione didattica.

In linea di massima è per me uno sforzo contro natura organizzare un minutaggio e un conteggio lettere ma, va da se, che un minimo di regole bisogna imporle ragion per cui mi impongo di provarci.

Eliminerei, in primo luogo, la condizione che impone di portare brani non eseguiti agli esami nella tesi finale, ciò penalizza gli studenti del triennio che hanno un quantitativo di brani da eseguire (nei tre esami di prassi esecutiva, nell'esame con orchestra, nell'esame di insieme chitarristico, nell'esame di musica contemporanea*) ben superiore ai corsi tradizionali.

Le tre modalità consentono al discente e al docente di organizzarsi secondo le attitudini dell'esaminato offrendo come Conservatorio un segnale di maturità che le scelte per natura consentono.

*** esempio relativo al corso di chitarra**

TRIENNIO

modalità 1

Tesi scritta minimo 30.000 battiture, programma esecutivo 15/20 minuti.

modalità 2

Programma di sala minimo 10.000 battiture, programma esecutivo 25/30 minuti

modalità 3

Programma esecutivo 40/45 minuti

BIENNIO

modalità 1

Tesi scritta minimo 50.000 battiture, programma esecutivo 15/20 minuti.

modalità 2

Programma di sala minimo 10.000 battiture, programma esecutivo 30 minuti

modalità 3

Programma esecutivo 40/50 minuti

Cordialità

Bruno Giuffredi



4

Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia
Piazza A. Benedetti Michelangeli n°1 - 25121 Brescia ☎ 030 2886711 – Fax 030 3770337
Sito: www.conservatorio.brescia.it
Codice Fiscale 80046350171

**All'attenzione del
Consiglio Accademico
SEDE**

RELAZIONE TRIENNALE DEI DOCENTI
Triennio accademico 2009/10 - 2011/12

ANAGRAFICA DEL DOCENTE

Nome e cognome

Docente a tempo determinato
 indeterminato

Anni accademici svolti presso il Conservatorio di Brescia:

2011/12
 2012/13
 2013/14

ATTIVITÀ DIDATTICA

Disciplina di titolarità (dicitura e codice): _____

Altre discipline eventualmente insegnate: _____

Nel/i corsi da Lei insegnati ci sono studenti del vecchio ordinamento? Sì No

Nel/i corsi da Lei insegnati ci sono studenti dei corsi pre-accademici? Sì No

Nel/i corsi da Lei insegnati ci sono studenti di I livello? Sì No

Nel/i corsi da Lei insegnati ci sono studenti di II livello? Sì No

Descrizione dell'attività didattica svolta:

ATTIVITÀ ARTISTICA

La sezione relativa all'attività artistica qui viene inserita allo scopo di monitorare la partecipazione del docente all'attività di produzione artistica del Conservatorio: si intende pertanto censire in primis l'attività realizzata dagli studenti preparati dal docente firmatario della presente relazione, quindi realizzata come risultato dell'attività didattica. In seconda istanza si intende censire l'attività svolta dal docente in prima persona -come esecutore o relatore- sia per il Conservatorio che per Enti/organizzazioni esterne

Nel periodo di docenza qui censito gli studenti da Lei preparati hanno partecipato ad attività artistiche del Conservatorio, come risultato del programma di studi (saggi, concerti, ecc.)?

Sì No

Nel caso di risposta affermativa, che tipo di attività artistica è stata svolta:

- attività artistica svolta in sede
- attività artistica svolta fuori sede ma in Brescia
- attività artistica svolta fuori sede e fuori Brescia (concerti decentrati, tour, ecc.)

Descrizione dell'attività artistica svolta, intesa come completamento/risultato dell'attività didattica:

Nel periodo di docenza qui censito Lei ha partecipato personalmente, come esecutore/relatore/compositore, ad attività artistica del Conservatorio?

Sì No

Breve descrizione dell'attività artistica svolta personalmente dal docente per il Conservatorio:

Nel periodo di docenza qui censito Lei ha svolto attività artistica personale, al di fuori del Conservatorio (libera professione)?

Sì No

In caso affermativo, l'attività artistica è stata svolta principalmente:

- in ambito provinciale
- in ambito regionale
- in ambito nazionale
- in ambito internazionale

Per l'attività artistica da Lei svolta è stato necessario utilizzare:

- permessi artistici
- anno sabatico
- nessun permesso

Breve descrizione dell'attività svolta:

ATTIVITÀ EXTRA-DIDATTICA SVOLTA PER IL CONSERVATORIO

Nell'arco di tempo censito dalla presente relazione, Lei ha fatto parte (anche non per l'intero triennio) di un organo o di un organismo interno al Conservatorio?

- consiglio accademico
- consiglio di amministrazione
- nucleo di valutazione
- RSU
- altro (specificare):

Nell'arco di tempo censito dalla presente relazione, lei ha svolto (anche non per l'intero triennio) attività organizzative o di coordinamento per il Conservatorio? Sì No

Breve descrizione dell'attività svolta:

Brescia,

FIRMA

**Programma concerto con tema la Grande Guerra presentato da
Chang Wen Hsin**

**Debussy Berceuse héroïque (1914)
"Les soirs illuminés par l'ardeur du charbon" (1915)**

Prokofiev Sonata n.3 op 28 in la minore (1917)

Dutilleux Choral et Variations (1948)

**Baronchelli "In guerra" (1917)
" L'arrivo dei Soldati Italiani a Trieste"**

Barber Sonata (1949)